

FAQ PrIN 2019

Q1. Per personale di ruolo si intendono solo Ricercatori a tempo indeterminato oppure anche TD o altro Personale?

A1. Per Personale di ruolo si intendono solo ricercatori e tecnologi a tempo indeterminato, a meno del caso del “coordinatore speciale”. Anche il coordinatore speciale è computato come FTE di ruolo ai fini del calcolo delle unità a Tempo Determinato contrattabili nel programma

Q2. Esiste una modulistica standardizzata in modo da uniformare le dichiarazioni di consenso alla privacy e alla diffusione via internet delle informazioni relative ai progetti?

A2. Sarà predisposto un modulo per la dichiarazione al consenso della Privacy e sarà pubblicato sul sito INAF.

Q3. Nel caso in cui vengano coinvolte unità di ricerca non-INAF (es. Università, Enti pubblici per la Ricerca), il personale coinvolto - associato INAF - può cofinanziare con FTE? E in che modo? Vengono richieste le buste paga, o è soltanto un impegno formale?

A3. Gli associati partecipano dichiarando la quantità del loro tempo (FTE) che dedicano al programma. Non è necessaria e non verrà richiesta una rendicontazione analitica o monetizzazione (buste paga) della loro partecipazione. Potrà essere però esercitato un controllo a campione relativo alla veridicità delle loro dichiarazioni incrociando i dati di partecipazione ad altri progetti.

Q4. Nel caso di partecipanti non-INAF, con ciò si intende che lo storno di bilancio verrà effettuato presso la struttura INAF a cui questi sono associati?

A4. Il finanziamento sarà trasferito alla struttura INAF alla quale i partecipanti non-INAF risultano associati.

Q5. E' possibile annoverare nella lista dei ricercatori di un progetto PRIN INAF 2019 un assegnista INAF che prenda servizio a partire dal 1 Novembre 2019?

A5. E' possibile se la sua partecipazione al programma è compatibile con le regole di rendicontazione dei fondi su cui il suo assegno è pagato.

Q6. In quanto "coordinatore speciale", dovrei assumere almeno 0.8 FTE, come richiesto dal bando, ma vorrei assunto come Tempo determinato di Tipo A. La domanda è: sarei in questo caso considerato come "personale di ruolo"?

A6. Anche il coordinatore speciale è computato come FTE di ruolo ai fini del calcolo delle unità a Tempo Determinato contrattabili nel programma.

Q7. I partecipanti ai progetti PRIN devono essere associati INAF alla deadline del 30 settembre, o piuttosto alla data in cui il progetto sia eventualmente selezionato per il finanziamento?

A7. Devono essere associati alla deadline di presentazione delle domande e mantenere tale associazione sino alla conclusione del programma di ricerca.

Q8. Il coordinatore speciale va inteso esclusivamente come coordinatore nazionale di un progetto, o può essere coordinatore di una singola unità all'interno di un progetto con un altro coordinatore nazionale?

A8. Il Coordinatore speciale è inteso esclusivamente come coordinatore nazionale del progetto.

Q9. Non capisco bene come vada inteso il limite di tre progetti finanziabili con coordinatore speciale. Faccio un esempio concreto: supponiamo che nella graduatoria finale ci siano 5 progetti con coordinatore speciale che rientrano in quelli finanziabili, cioè che stanno all'interno del totale di 2.2 milioni. I primi tre vengono ovviamente finanziati con l'aggiunta di 70000 euro per l'RTD del coordinatore speciale. Ma il quarto e il quinto

vengono esclusi, oppure vengono comunque approvati? E in questo caso i soldi per il coordinatore devono essere ricavati dal budget del progetto?

A9. La valutazione dei progetti presentati da Coordinatori Speciali, oltre al giudizio di merito relativo al contenuto tecnico-scientifico della proposta, conterrà anche la valutazione del Curriculum Vitae del Coordinatore Speciale. La valutazione del CV forma parte integrante della valutazione della proposta stessa. Pertanto solo tre progetti presentati da Coordinatori Speciali potranno essere ammessi a finanziamento.

Q10. Sono postdoc presso IAC. Ho vinto il concorso "Giovani Ricercatori" per la posizione a tempo indeterminato presso INAF e dovrei prendere servizio tra ottobre e novembre. Vista la tempistica, vorrei sapere se sia possibile per me partecipare al PRIN sebbene non sia associata/o

A10. Sottoscritto il contratto potrà partecipare al PRIN

Q11. Posso includere nella proposta associati INAF di istituti stranieri?

A11. Sì, purché siano afferenti a una struttura INAF.

Q12. Vorrei includere nella proposta una studentessa di PhD per un solo anno (il suo ultimo anno di PhD). Posso considerare il suo FTE solo per il primo anno della proposta coincidente con il suo ultimo anno di PhD?

A12. Sì

Q13. Sarebbe possibile conoscere approssimativamente la data di inizio effettivo del progetto in caso di approvazione? Ciò sarebbe utile per capire quante FTE di assegnisti o personale a tempo determinato sia possibile considerare in base alla durata del loro contratto e all'inizio del progetto.

A13. L'inizio della durata del progetto viene considerato a partire dall'assegnazione/percezione dei fondi. E' ragionevole pensare che tale data abbia luogo a Marzo 2020.

Q14. Sono un TD in scadenza a novembre, se capisco bene posso fare domanda come coordinatore speciale dichiarando che da novembre non lavorerò più per INAF. Tuttavia sto partecipando ai concorsi per i posti a tempo indeterminato. Nel caso vincessi il concorso, la mia domanda PRIN può essere considerata come domanda fatta da uno strutturato (naturalmente eliminando dalla somma richiesta quella per l'assunzione)?

A14. Sì

Q15. Una richiesta di chiarimento circa la Q1. Viene detto che per personale di ruolo si intendono solo ricercatori tecnologi TI e non TD. La domanda è: questo vale anche per gli RTD di tipo b) delle Università? Infatti gli RTD-b sono delle tenure track e quindi forse andrebbero equiparati al personale di ruolo. Diverso è il caso degli universitari RTD-a per cui invece non è prevista la tenure.

A15. Il Personale RTD-B Universitario è equiparabile al personale di ruolo e concorre alla formazione del quorum per la determinazione del personale TD contrattabile a valere sul progetto.

Q16. Come specificato nel bando, a ciascun ricercatore INAF o associato INAF è concesso di partecipare, nei limiti della propria disponibilità tempo-uomo, ad un massimo di due proposte. Questo è vero anche per il coordinatore speciale che ha un rapporto di lavoro con INAF in corso? Ovvero, può il coordinatore speciale partecipare alla sua proposta (min 0.8 FTE) e anche ad un'altra proposta (min 0.3 FTE), fermo restando che in caso di selezione della propria proposta garantisce di non dedicare tempo-uomo all'altra? O il coordinatore speciale può partecipare solo ed esclusivamente alla sua proposta, fin dall'atto della sottomissione? Questa domanda è motivata dal fatto che il coordinatore speciale deve dichiarare un minimo di 0.8 FTE al suo progetto, e dovrebbe inserire un minimo di 0.3 FTE per un altro, per un totale di 1.1 FTE. È chiaro che, qualora

vengano selezionati entrambi i progetti, essi non sono compatibili, ma in atto di sottomissione?

A16. Il Coordinatore Speciale può partecipare unicamente al progetto che si propone di coordinare.

Q17. Come da bando risulta ammessa la partecipazione di tecnici laureati INAF, purché adibiti a mansioni di ricerca. Vale lo stesso anche per i tecnici laureati universitari associati a INAF?

A17. Sì. Purché abbiano il nulla osta alla partecipazione da parte del proprio Ateneo.

Q18. Il personale TNG dipendente della FGG - quindi non-INAF - associato a INAF

- può far valere il suo FTE come quota di cofinanziamento? E basta dichiarare FTE, senza indicare il salario corrispondente (risposta A3)?

- Anche nel caso di questi associati vale il limite minimo di 0.3 FTE per dipendente?

- FTE degli associati concorre al limite di 1.5 per richiedere 1 FTE a contratto?

A18. Ai fini del presente bando il personale dipendente della FGG associato ad INAF ha le stesse modalità di partecipazione al Bando di tutti gli altri associati INAF. Può quindi coordinare una proposta o partecipare ad al massimo due proposte garantendo le quantità minime di FTE indicate nel bando. Le FTE degli associati, purché a in servizio attivo ed a tempo indeterminato o RTD-B universitari, concorrono alla formazione del quorum per richiedere personale a tempo determinate a valere sul progetto stesso.

Q19. Come viene considerato il caso molto particolare di un dipendente INAF fuori ruolo per incarichi in organizzazioni internazionali? Ovviamente non è associato INAF perché è

dipendente, ma non è neanche di ruolo. Può partecipare a un progetto? e nel caso può cofinanziare con FTE?

A19. Il Personale Fuori Ruolo non può partecipare al presente bando.

Q 20. In caso di partecipazione di associati INAF alla proposta, serve anche il nulla osta dei direttori dei loro istituti o dipartimenti?

A20. Se si tratta di personale di Ricerca non è richiesto il nulla osta. Se si tratta di personale tecnico il nulla osta è necessario.

Q21. Sono PI di un progetto mainstream approvato, in previsione di partecipare al bando PrIN 2019, vorrei sapere a quanti FTE dovrebbe corrispondere il mio impegno nel progetto Mainstream.

A21. Il Bando main-stream, distribuendo risorse addizionali a progetti in essere, non richiede un impegno formale in FTE.

Q22. Nel caso del coordinatore speciale, dalle FAQ comprendo che "il coordinatore speciale è computato come FTE di ruolo ai fini del calcolo delle unità a TD contrattabili nel programma" (risposta Q1 alle FAQ recentemente pubblicate). Poiché il coordinatore speciale andrebbe contrattato sul programma, assumendo che dedichi 0.8 FTE, avrebbe necessità di trovare almeno altri 2 tra il personale di ruolo, per raggiungere gli 1.5 FTE necessari per assumere se stesso? Oppure varrebbe lo stesso caso del "vero" personale di ruolo, cioè può chiedere un programma per se stesso ed, eventualmente, dover raggiungere gli 1.5 FTE in caso voglia a sua volta contrattare personale addizionale (partendo da un minimo di 0.8 che Lui dovrebbe dedicare al programma)?

A22. Il Coordinatore speciale è computato come FTE di ruolo al fine del calcolo di ALTRE unità a TD contrattabili sul programma.

Q23. Il coordinatore nazionale del Prin può essere anche un ricercatore all'estero, purché sia associato ad una struttura

INAF. In questo caso il conteggio del costo degli FTE si fa sullo stipendio lordo?

A23. Non si capisce per quale ragione sia necessario conteggiare la FTE secondo lo stipendio lordo. La FTE ai fini del bando è una unità proporzionale di impegno verso il progetto, senza riferimento al costo della FTE stessa.

Q24. Come va inserito nella proposta il personale esistente, titolare di contratti in scadenza nel biennio 2020-2021 e per il quale si intende chiedere un finanziamento per il suo rinnovo?

A24. L'istituto del rinnovo di un contratto in essere non è previsto da questo bando. Il progetto potrà prevedere, nelle proporzioni descritte a bando, il reclutamento di personale TD mediante procedura competitiva.

Q25. Il rapporto 1.5 fra gli FTE del personale di staff e di quello del personale a contratto, va inteso in senso globale per tutto il personale incluso nella proposta o limitatamente al personale aggiuntivo, per il quale si intende chiedere un finanziamento per bandire un contratto a termine?

A25. Limitatamente al Personale per il quale si intende bandire un contratto a termine a valere sul progetto stesso.

Q26. Si può proporre un progetto di ricerca nell'ambito del quale si ricevono già fondi esterni?

A26. Sì, va specificata in sede di proposta la fonte e l'entità del finanziamento esterno

Q27. Ho vinto il concorso "Giovani Ricercatori" per la posizione a tempo indeterminato, prenderò servizio il xx/11/2019. Visto il rinvio della scadenza posticipata al 30/11/2019, posso partecipare ufficialmente al PRIN, rientrando così nel calcolo degli FTE?

A27. Sì

Q28. All'interno del PRIN ciascuna struttura INAF deve costituire un'unità a sé stante o si può afferire ad un'unica unità?

A28. Il bando recita “Ciascun programma dovrà essere sviluppato da un raggruppamento adeguato di ricercatori dell’INAF o associati all’INAF , e coordinato a livello nazionale da “Coordinatore Scientifico Nazionale”, scelto tra questi con la sola esclusione degli associati quiescenti, che avrà la responsabilità scientifica, organizzativa e finanziaria dell’intero programma le cui quote di budget saranno comunque allocate nei bilanci di Strutture dell’INAF di riferimento. Nel bando non si fa riferimento ad Unità di ricerca a non se ne discute la distribuzione presso le strutture.

Q29. Il ricercatore di altro Ente/Università associato a INAF necessita del nulla osta del direttore di struttura INAF e del proprio direttore dell’Università/Ente?

A29. Non è necessario alcun nulla osta per il personale di ricerca di altro Ente/Università.

Q30. Riguardo la partecipazione al PRIN di personale non INAF: i ricercatori universitari di tipo B (tenure track) sono considerati personale di ruolo?

A30. Sono considerati personale associato ad INAF e non sono nei ruoli dell’INAF.

Q31. Per il personale non di ruolo (assegnisti, borsisti, TD) vanno specificate le FTE dedicate al progetto?

A31. Se sono contrattati a valere sul progetto si assume che la loro intera FTE sia dedicata al progetto. Se sono contrattati su altri progetti è necessario specificare le FTE dedicate al progetto e che queste siano compatibili con le regole di rendicontazione del progetto finanziante la FTE.

Q32. E’ possibile impegnare il proprio 0.3 per due volte in fase di presentazione della domanda, una specie di "overbooking" del proprio tempo uomo basandosi sul fatto che difficilmente entrambi i progetti vincerebbero?

A32. Il bando non impedisce esplicitamente quanto indicato, dal momento che la disponibilità di FTE si rende necessaria all’atto della

erogazione del finanziamento ed effettivo inizio del programma proposto. Ugualmente si ritiene di non raccomandare quanto descritto. Nel caso ipotetico di selezione di entrambi i progetti, la mancata partecipazione ad uno di essi avrebbe infatti conseguenze, ad esempio nella impossibilità a contrattare personale a tempo determinato a valere sul progetto per il venir meno del quorum di FTE di ruolo necessario.

Q33. Posso fare anche una domanda come partecipante standard oltre a quella per C.S.?

A33. No. La presentazione di una domanda come Coordinatore Speciale è esclusiva.

Q34. Il minimo di 0.3 FTE per anno vale sia per personale di ruolo sia per il personale a tempo determinato?

A34. Sì

Q35. Avrei un collaboratore che ha vinto un concorso giovani ma è in aspettativa per un anno, lo posso dunque includere nella proposta per il secondo anno del progetto, giusto? In questo caso, come devo contare le sue FTE ai fini della richiesta di FTE contrattate? Divido il suo FTE di un anno per due, giusto? Ad es., se lui mette 0.6 FTE per il secondo anno, considero 0.3 FTE come contributo alle FTE contrattate?

A35. Sì. Contano le FTE effettivamente dedicate al progetto.

Q36. Dalle varie FAQ che leggo non mi risulta chiaro come venga fatto il computo di FTE ai fini della richiesta di contratti a termine. Al computo dell'1.5 FTE per arruolare personale dedicato al programma attraverso lo strumento dell'Assegno di Ricerca, della Borsa di Studio o la contrattazione a tempo determinato, partecipano gli FTE degli associati INAF? Partecipano gli FTE di personale INAF a tempo determinato?

A36. Si purché personale di ruolo nei rispettivi Enti/Atenei o RTD-B Universitari. Il Personale a tempo determinato INAF così come gli RTD-A universitari non concorrono alla formazione del quorum.

Q37. Vi porgo una domanda sulla partecipazione per il bando PRIN INAF: "Se un Ricercatore INAF è in aspettativa fino a fine settembre 2020, può mettere 0.3 FTE/anno per ciascuno dei due progetti? In caso contrario, quante FTE è possibile mettere per anno?". Da quanto capiamo i fondi verranno comunque erogati a metà del 2020, quindi il Ricercatore di cui sopra avrà comunque tempo di spendere 0.6 FTE il primo anno (e sicuramente nel 2021 e oltre).

A37. 0,3 FTE è il minimo annuo, meno non è possibile, dopo l'aspettativa che coprirà solo una prima parte del primo anno potrà tranquillamente inserire anche una quota superiore a 0,3

Q38. Gli FTE forniti da personale associato di ruolo (usato come sinonimo di contratto a tempo indeterminato) non contribuirebbe al quorum per la richiesta di personale a tempo determinato sul progetto. E' veramente così? I progetti PRIN INAF possono ricevere un contributo decisivo dalla collaborazione con il personale associato (da qui il motivo dell'inserimento nel progetto stesso) e non si vede perché questo non possa contribuire alla richiesta di personale.

A38. No. L'equivoco si genera da una non corretta formulazione della Q15 e Q18 che sono state corrette. Personale associato di ruolo ed RTD-B universitari concorrono alla formazione del quorum.

Q39. Vorrei avere conferma (o smentita) del fatto che un ricercatore possa contestualmente essere coordinatore scientifico nazionale di una proposta e contestualmente partecipare ad un altro progetto coordinato da altri.

A39. Sì, escluso se trattasi di coordinatore speciale e comunque compatibilmente agli FTE dedicati ad altri progetti.

Q40 Nella sezione 2, il punto VIII della lista richiede che venga esplicitato "il finanziamento complessivo richiesto all'INAF, comprensivo della quota parte di spese generali e della quota per attività di divulgazione." Cosa si intende per "spese generali"? Si tratta dell'overhead per INAF? Se sì, a che percentuale ammonta?

A40. Non si tratta di una overhead per INAF e non esiste una percentuale predefinita. Nel caso si intenda portare a rendicontazione spese specifiche per la divulgazione o quota parte di spese generali (uso di laboratori presso le strutture, etc.) essa deve essere specificata.

Q41. Ho partecipato all'ultimo concorso per l'assunzione di ricercatori e tecnologi a tempo indeterminato (ancora in corso) e c'è la possibilità che io entri in servizio all'INAF nei prossimi mesi, ma certamente non prima del 30 Novembre.

La mia domanda è la seguente: attualmente i miei FTE non sarebbero rendicontabili, essendo io impiegata da un'altra ente (ho fatto parte di svariati PRIN in passato sotto queste vesti), ma nel caso io prenda servizio, le cose cambierebbero, chiaramente. Esiste un modo ufficiale secondo il quale questa situazione sia tenuta in considerazione nelle proposte? Ovvero, il/la PI delle proposte a cui potrei prendere parte, come devono tenere conto del fatto che io potrei diventare personale INAF?

A41. Andrà tenuto conto della sua attuale condizione (associata per es.) indipendentemente dalla possibilità di assunzione al momento della presentazione della proposta.

Q42. Ho un dubbio riguardo ai nulla osta dei partecipanti alle proposte in risposta al bando PRIN INAF 2019 e un altro sulle voci di spesa:

Nel bando (punto 2) leggo: "E' responsabilità del Coordinatore acquisire in forma scritta (anche elettronica) i nulla osta da parte dei Direttori delle Strutture INAF dove operano (o sono associati) i ricercatori che afferiscono alla proposta."—

Alla FAQ 29 leggo:

Q29. Il ricercatore di altro Ente/Università associato a INAF necessita del nulla osta del direttore di struttura INAF e del proprio direttore dell'Università/Ente?

A29. Non è necessario alcun nulla osta per il personale di ricerca di altro Ente/Università. Questo mi sembra "correggere" la suddetta frase del punto 2 del bando almeno rispetto al personale di ricerca (con qualunque tipologia "contrattuale") "in forza" presso altro Ente/Università, per il quale A29 indica che non è richiesto alcun nulla osta né dal direttore dell'Ente/Università di appartenenza né dal direttore della struttura INAF presso cui ha in corso l'associatura.

A42. Il nulla osta omissibile, eccetto che per i tecnici, è esclusivamente quello dell'Ente/Istituto/Organizzazione/Ateneo di cui l'associato INAF è dipendente non quello del Direttore della Struttura INAF presso la quale vi è l'affiliazione.

Q43. E' confermato che fa fede la risposta A29 in sostituzione alla frase del punto 2 del bando recante "E' responsabilità del Coordinatore acquisire in forma scritta (anche elettronica) i nulla osta da parte dei Direttori delle Strutture INAF dove operano (o sono associati) i ricercatori che afferiscono alla proposta."?

A43. Si veda A42

Q44. Il personale di ricerca in quiescenza semplicemente associato a INAF (e che quindi non è personale di ricerca di altro Ente/Università) necessita del nulla osta del direttore di struttura INAF presso cui ha in corso l'associatura oppure in questo caso non è necessario alcun nulla osta?

A44. Si veda A42

Q45. Rispetto alle voci di spesa delle tipologie "investimento, consumo, calcolo":

a) materiale hardware, non inventariabile, e che non richieda di essere "incorporato" in centri di calcolo (quale ad esempio hard

disk esterni, "accessori", etc.) va considerato nella voce "consumo"?

b) materiale hardware o software quale laptop, personal computer, licenze, etc. per i partecipanti al progetto (già partecipanti alla proposta o da acquisire tramite i fondi del progetto) va considerato nella voce calcolo o nella voce investimento o in parte in tutte e due le voci, considerando che sarà tipicamente o potrebbe essere disponibile (o potrebbe convenire acquisirlo) per periodi anche seguenti alla conclusione del progetto (o permanentemente), in relazione alla sua durata?

Oppure non si consiglia di discriminare tra queste tipologie di voci di spesa, ma è preferibile semplicemente riportare complessivamente le esigenze con la stima indicativa dei costi?

A45. a) sì, b) sì c) si consiglia comunque di definire le tipologie di spesa

Q46. È possibile includere nella proposta personale (INAF o associato INAF) "unfunded" o "in kind", cioè che non contribuisce con FTE perché già a tempo pieno su un altro progetto? Altri bandi (vedi quelli ASI-INAF) lo prevedono. Si tratterebbe in pratica di persone che farebbero parte del team a titolo gratuito, quindi per cui non sarebbe prevista alcuna rendicontazione in termini di mesi-uomo.

A46. Non è possibile. La lettera del bando prevede che sia garantito uno 0,3 FTE dal partecipante.

Q47. Il personale non-INAF (es. ricercatori o professori universitari), beninteso già associato a INAF, può avanzare richieste di fondi per bandire contratti, acquistare hardware ecc., naturalmente tramite la struttura INAF presso cui è associato?

A47. La richiesta di fondi è complessiva per il programma, è avanzata dal coordinatore ed erogata, se approvata, alla sede INAF di appartenenza o associatura del coordinatore. Eventuale personale, contratto nei limiti indicati a bando, sarà contratto da INAF e il materiale eventualmente acquisito a valere sul progetto sarà inventariato presso INAF.

Q48. Stiamo scrivendo un progetto PRIN in cui sono inclusi degli ADR e TD che hanno fatto l'esame da TI questi giorni e risultano vincitori. Nel calcolo degli FTE del progetto (che partirebbe a Marzo 2020), li possiamo considerare TI e quindi considerare uno 0.3 di FTE a testa, oppure lasciare il loro apporto di FTE a 0 dal momento che sicuramente alla sottomissione del progetto (30 novembre) ancora non saranno assunti?

A48. Fa fede la situazione al momento della presentazione della proposta.

Q49. Sul bando c'è scritto che si può richiedere un assegno di ricerca se si hanno 1.5 FTE all'anno da personale di ruolo (quindi 3 FTE per la durata del finanziamento di 24 mesi). Mi chiedo però se non sia possibile chiedere un assegno per un periodo inferiore alla durata del finanziamento. Mi spiego: io arrivo in totale a soli 2.8 FTE (cioè 1.4 FTE all'anno); possono forse bastare per 22 mesi o, se l'unità è l'anno, per 1 anno?

A.49 Si. Si matura una FTE a tempo determinato ogni 1.5 FTE di personale di ruolo nel progetto. Pertanto 2.8 FTE consentono di contrattare personale per una annualità (una FTE). Non vengono contemplate le frazioni di annualità.

Q50. Alla proposta che stiamo preparando dovrebbe afferire una ricercatrice di una Università estera, attualmente associata a un'altra Struttura INAF. Questa sarebbe l'unica partecipante di quella sede e dovrebbe avere assegnato un piccolo budget per le missioni relative al progetto. Poiché questa ricercatrice risulta solamente associata e non effettivamente strutturata presso l'altra Struttura INAF, consigliate di etichettare il budget presso l'altra Struttura oppure di mantenerlo allocato alla sede del coordinatore del PRIN?

A50. Il budget erogato verrà allocato alla struttura del coordinatore e distribuita da questa alle altre strutture coinvolte nella ricerca. Nello specifico caso di rimborso di soli costi di missione, il programma TNSJ consente le missioni "a carico di altra struttura". Pertanto il

trasferimento dei fondi presso la struttura della associata straniera potrebbe non essere necessario.

Q51. Avrei bisogno di un piccolo chiarimento in relazione agli FTE Inaf per poter assumere un'unità di Personale TD per due anni. Precisamente: se il totale FTE Inaf (Personale INAF di ruolo TI) è pari a 0.9 FTE per anno (totale 1.8 FTE in due anni) è possibile assumere un'unità TD per due anni?

A51. No, non è possibile. E' però possibile assumere una unità di personale TD per un anno avendo maturato la FTE corrispondente alle 1.5 FTE di personale di ruolo.

Q52. I vincitori dei concorsi da ricercatore in corso di svolgimento per la posizione a tempo indeterminato possono contribuire agli FTE del bando? La presa in servizio sarebbe presumibilmente prima dell'inizio del progetto.

A52. Va presa in considerazione la situazione entro i termini di presentazione della proposta.

Q53. Stando alle tabelle, l'importo aggiuntivo di 70 mila € assegnato ai progetti selezionati non copre per intero i costi totali di un contratto da Ricercatore III livello di tipo A (circa 50 mila € all'anno). Nella richiesta va inserita la cifra totale o da questa vanno detratti i 70 mila €? In altre parole, i 70 mila € devono esplicitamente comparire nei costi del progetto?

A53. I 70 mila euro sono definiti come un apporto aggiuntivo all'intero progetto, non vengono definiti come parte finanziaria a valere in modo specifico sui costi della posizione del "coordinatore speciale", per il quale è previsto un contratto per l'intera durata del progetto (e quindi la proposta deve prevedere i relativi contenuti finanziari). Nel caso della proposta presentata da un candidato "coordinatore speciale" il budget deve prevedere anche l'allocazione dei 70mila euro aggiuntivi.

Q54. Sul vincolo FTE staff per reclutare nuovo personale: supponendo di raggiungere 1.5 FTE staff è possibile reclutare

due unità di personale (AdR ad esempio) ciascuna per un anno anziché una unità per due anni?

A54. Il bando recita: “Il programma potrà prevedere la contrattazione di personale addizionale, a valere sul finanziamento erogato, attraverso lo strumento dell’Assegno di Ricerca, della Borsa di Studio o la contrattazione a tempo determinato, nel limite massimo di una FTE contrattata ogni 1.5 FTE di personale di ruolo dedicato al programma. L’intenzione di acquisire questo personale, il numero, durata e tipologia dello strumento contrattuale dovranno essere specificati nella proposta”. Pertanto il raggiungimento del Quorum di 1.5 FTE consente la contrattazione di una persona a tempo determinato per una annualità singola. Nel caso afferisca al programma personale di ruolo per 1.5 FTE per anno (3 FTE totali) allora si potrà emettere un bando per due posizioni della durata di un anno oppure una posizione di durata biennale.

Q55. Nei prin INAF del passato occorre un numero minimo di udr (unità di ricerca) e un numero minimo di personale per udr, ... e' ancora così?

A55. Il bando non presenta questo tipo di vincoli

Q56. Poiché risulta difficile rendicontare spese indirette (come corrente elettrica, cancelleria, uso telefono, ecc), è possibile invece includere nelle spese generali un numero di FTE pari a 0.3 del personale amministrativo che dovrà gestire la rendicontazione del progetto stesso nel caso in cui questo venisse finanziato?

A56. Non vi è alcun impedimento ad inserire una quota di FTE di personale amministrativo nel progetto purché questa quota sia effettivamente erogata al progetto durante il suo svolgimento. In ogni caso il personale verrà contabilizzato come personale non come compensazione di spese indirette di difficile rendicontazione.

Q57. INAF fornirà un template della lettera di assenso del coordinatore scientifico nazionale da allegare alla documentazione e con che tempistiche?

A57. Il template verrà reso disponibile nelle prossime ore scaricabile dal sito.

Q58. E' possibile all'interno di un progetto PRIN INAF richiedere dei fondi (da utilizzare per attrezzatura di laboratorio) da trasferire a una "Sezione Universitaria INAF" (es. Sezione Universitaria INAF presso l'Università del Salento)?

A58. I fondi verranno trasferiti alla struttura di ricerca del coordinatore che potrà provvedere con apposito provvedimento a porli a disposizione della Sezione Universitaria INAF se dotata di amministrazione propria o alla Struttura che cura la amministrazione della Sezione Universitaria INAF se questa non è dotata di amministrazione propria.

Q.59. E' possibile inserire nel PRIN tecnici INAF a tempo indeterminato con laurea triennale e con mansioni di ricerca? Oppure è richiesta la laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento?

A.59. E' possibile, non vi è una distinzione nel livello di laurea.

Q.60. Dalle FAQ è chiaro che i tecnici non contano nel totale degli FTE staff. Il dubbio è se inserendo nel progetto una figura con laurea triennale rischio di invalidare la proposta PRIN.

A.60. La proposta non viene invalidata, ma la sua FTE non conta nel computo del quorum per il reclutamento del personale a tempo determinato.

Q61. Sara' possibile utilizzare i fondi del PRIN che si trovano presso una Struttura INAF per cofinanziare un assegno di ricerca presso l'Universita' XXX in aggiunta a fondi dell'Universita' che non possono essere trasferiti alla Struttura INAF?

A61. Si potrà nella misura in cui l'accordo preliminare al bando non preveda trasferimento di fondi dall'INAF all'Università (es. primi sei mesi pagati da INAF e secondi sei mesi pagati dall'Università). Si precisa inoltre che la maturazione del quorum di personale a tempo

indeterminato per l'attivazione dell'Assegno è relativo a una FTE minimo e non ad una frazione di essa.

Q62. Sarà possibile utilizzare i fondi del PRIN che si trovano presso la Struttura INAF per cofinanziare una borsa di dottorato presso l'Università xxxx?

A62. Sì. Sarà possibile.

Q63. Vorrei sapere se un assegnista, impegnato al 100% del tempo su un altro progetto per i prossimi 9 mesi, può partecipare al PRIN con 0.3 FTE

A63. Dipende da come verrà retribuito nei mesi successivi. Se ad esempio è previsto un rinnovo o una proroga del suo assegno sempre al 100% su un altro progetto non disporrà delle 0.3 FTE necessarie per partecipare al PRIN.

Q64. Le FTE di un associato assistant professor presso un'università estera contribuiscono alle FTE contrattate?

A64. Sì

Q65. Visto il fatto che i ricercatori di altri enti, anche se associati ad INAF, non possono rendicontare all'INAF, ma al tempo stesso non possono neanche essere inclusi senza dichiarare FTE (come dalla Q46 della faq), non sembra esserci modo di farli partecipare ad un progetto. Ci potete suggerire una soluzione?

A65. Si veda la Q3

Q66. E' opportuno prevedere una frazione (ad esempio 5%) di overhead da destinare alla (o eventualmente alle) Struttura(e) INAF che supporta(no) gran parte della gestione amministrativa del progetto e fornisce(ono) la logistica? Se sì, va alla voce "altre spese"? Oppure non e' opportuno che sia richiesto alcun overhead su questi progetti?

A66. Il bando non prevede alcun obbligo in tal senso. La valutazione di tale opportunità è lasciata pertanto ai proponenti.

Q67. E' possibile inserire personale di un istituto estero (a costo zero) per collaborazione? Nel mio caso specifico, l'inserimento di tale personale è necessario in quanto fornirebbe i dati per poter effettuare parte dello studio.

A67. Fondamentalmente il personale da annoverare nel progetto deve essere associato all'Ente e occorre verificare attraverso l'anagrafica INAF se in questo caso i collaboratori abbiano questo status (<http://www.ced.inaf.it/anagrafica/>), se a costo zero si intende con FTE 0, si rammenta che il minimo per ogni partecipante è 0.3 FTE. Nel caso dell'accesso ai dati si suggerisce la redazione di un accordo di collaborazione parallelo al progetto.

Q68. Nella mia struttura è previsto l'arrivo di un TI per i primi di febbraio 2020. Compatibilmente con gli FTE che avra' disponibili, se la mia proposta verra' accettata, potro' inserire il suo nome nel progetto, rimodulando gli FTE complessivi della mia struttura (mantenendo a 0.4 FTE il coordinatore e a 0.3 FTE tutti gli altri)??

A68. La proposta deve tenere in conto la situazione del personale al momento della presentazione della proposta, pertanto condizioni successive non possono essere considerate.